



BANDO PER IL RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI TARI – ANNO 2026

1. Premessa

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2014 e s.m.i. ha approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI).

In particolare nell'articolo 20 del succitato Regolamento, è stata delegata all'Area 4 – Politiche Sociali, per la casa e per il lavoro, istruzione e sport, l'individuazione dei criteri per l'attribuzione del fondo di solidarietà, da destinare a sussidi per il pagamento totale o parziale della tariffa a favore delle fasce deboli della popolazione che versino in situazioni di crisi o di particolare difficoltà.

L'Amministrazione comunale ha reso disponibile per il predetto fondo l'importo € 38.000,00 per l'anno 2026, che potrà essere integrato con successivi finanziamenti dell'Amministrazione Comunale resisi disponibili in seguito.

Pertanto è indetto il bando per la presentazione di richieste di agevolazione in materia di TARI per l'anno 2026; l'agevolazione sarà riconosciuta (fino ad esaurimento dei fondi disponibili) ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità come specificati al successivo punto 2.

2. Requisiti per fare domanda

L'agevolazione si applica esclusivamente all'utenza domestica per l'abitazione di residenza e per l'eventuale pertinenza della medesima inclusa nel bollettino. Pertanto, non si può richiedere per il sostegno al pagamento della TARI relativa a locali commerciali e ad alloggi adibiti ad uso non abitativo.

Sono escluse dall'agevolazione le abitazioni in categoria catastale A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), A9 (castelli e palazzi di pregio).

Possono presentare domanda gli intestatari dei bollettini TARI in possesso dei seguenti requisiti entro la scadenza del bando:

- residenza nel Comune di Lecco;
- in regola con il pagamento della TARI 2025 o non tenuti al pagamento per tale anno;
- indicatore ISEE per l'anno 2026, ordinario o corrente, del nucleo familiare in corso di validità fino ad € 9.796,00 .

La presentazione della domanda non costituisce di per sé titolo per ottenere l'agevolazione, che sarà riconosciuta solo dopo l'esame di tutte le istanze pervenute in tempo utile.

E' possibile presentare istanza esclusivamente per gli importi riferiti all'anno 2026 escludendo la possibilità di richiedere agevolazione per bollettini insoluti e/o conguagli relativi ad anni precedenti.

3. Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di agevolazione devono essere esclusivamente presentate tramite l'accesso con identità digitale sul sito del Comune di Lecco – Domanda di agevolazione tributaria (Bonus Tari) a partire dalle ore 12:00 del giorno 12/10/2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/11/2026.



Città di Lecco



Verranno accettate solo le domande complete e riportanti dati corretti, opportunamente compilate dall'intestatario della TARI nonché dal delegato.

4. Fase istruttoria

Dopo la chiusura del bando l'Ufficio competente provvederà a verificare la regolarità delle domande e delle dichiarazioni effettuate sulle medesime e provvederà a redigere la graduatoria degli idonei sulla base dei valori delle certificazioni ISEE prodotte, in ordine crescente dagli ISEE d'importo inferiore e fino ad esaurimento dei fondi disponibili previsti. A parità di Isee si seguirà l'ordine cronologico di arrivo della domanda.

Il fondo di solidarietà, che è quantificato in € 38.000,00, sarà ripartito ai nuclei familiari con ISEE da € 0 sino ad € 9.796,00 con esenzione totale dal pagamento dei bollettini Tari riferiti all'anno 2026. Il fondo potrà essere integrato con successivi finanziamenti dell'Amministrazione Comunale resisi disponibili in seguito.

L'esito sarà comunicato con nota via e-mail o posta ordinaria ad ogni richiedente.

5. Controlli e sanzioni

Tutte le dichiarazioni prodotte si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il Comune si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. In caso di dichiarazioni mendaci, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente attribuito ed il Comune si attiverà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

6. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Roberta Colombo, Direttore del Settore Amministrativo - Area 4 Politiche Sociali, per la casa e per il lavoro, istruzione e sport.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il termine del procedimento è stabilito alla data del 31/12/2026.

7. Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai richiedenti sono finalizzati alla conduzione del procedimento attivato con il presente bando e saranno trattati esclusivamente a tale scopo, nel rispetto di quanto previsto dalla GDPR UE 679/2016 in materia di privacy.